

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.480 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/52

L'anno **2026**, giorno **17** del mese di **Giugno** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione alla Salute e al Verde, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A)** Approvazione verbale n. **479** del **15/06/2026**

Punto **B)** Deliberazione della Giunta comunale - n. **264** del **04/06/2026**

Punto **C)** varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Saggese Fiorella	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Maresca Catello	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Salvatore Guangi	Presente
Esposito Pasquale	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Savastano Iris	Presente
Colella Sergio	Presente	Carbone Luigi	Presente	Cecere Claudio	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Domenico Palmieri	Presente	Palumbo Rosario	Presente

Assume la Presidenza,

La Presidente, **Fiorella Saggese**;

Il segretario: Italo Vogna

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

La Presidente **Fiorella Saggese**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto **A)** Approvazione verbale n. **479** del **15/06/2026**

Punto **B)** Deliberazione della Giunta comunale - n. **264** del **04/06/2026** avente ad oggetto: *Co-organizzazione dell'evento "Napoli Food Festival", da tenersi in data 13 luglio 2026 presso il Parco Virgiliano, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del Regolamento del Verde Pubblico e Privato del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 25 marzo 2026.*



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.480 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/52

Dall'istruttoria della Deliberazione di Giunta Comunale n. **264** del **04/06/2026** emerge quanto segue: La deliberazione ha ad oggetto la co-organizzazione, da parte del Comune di Napoli, dell'evento denominato "Napoli Food Festival", previsto per il giorno 13 luglio 2026 presso il Parco Virgiliano, su iniziativa dell'Associazione "Napoli Food Festival ETS". L'evento è finalizzato alla raccolta di fondi da destinare a organizzazioni operanti nei settori sanitario e umanitario, quali Emergency e S.O.S. – Sostenitori Ospedale Santobono. Dal punto di vista normativo, la deliberazione si fonda sull'articolo 23 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato, che disciplina l'utilizzo delle aree verdi comunali per eventi temporanei e consente deroghe in caso di co-organizzazione. Sotto il profilo operativo, la deliberazione comporta una riconfigurazione temporanea del Parco Virgiliano. È previsto che, nel giorno dell'evento, la chiusura del parco venga anticipata alle ore 18:00 per consentire le attività preparatorie, mentre l'evento si svolgerà dalle ore 20:00 alle ore 24:00. Durante tale arco temporale, l'accesso sarà riservato ai partecipanti muniti di titolo di ingresso, determinando una limitazione dell'ordinaria fruizione pubblica. Il costo del biglietto di accesso è fissato in euro 60 e comprende la partecipazione alle degustazioni e alle attività tematiche previste nell'ambito della manifestazione. Tale previsione configura l'evento come iniziativa a pagamento, pur svolgendosi all'interno di uno spazio pubblico. La gestione operativa del parco durante l'evento è posta in larga parte a carico dell'Associazione organizzatrice, la quale è tenuta a garantire la perimetrazione delle aree interessate, la vigilanza sugli accessi, il rispetto delle condizioni di sicurezza, la tutela delle strutture e della vegetazione, nonché il ripristino dello stato dei luoghi e la pulizia finale dell'area. È inoltre prevista la sospensione temporanea delle attività dei chioschi presenti nel parco. Per quanto concerne il profilo economico, la deliberazione stabilisce che i costi organizzativi, stimati in circa euro 150.000, siano interamente sostenuti dall'Associazione, che provvede alla relativa copertura mediante sponsorizzazioni e proventi derivanti dalla vendita dei biglietti. È altresì previsto che l'intero ricavato netto dell'evento, dedotte le spese organizzative, sia destinato a finalità benefiche e comunque in misura non inferiore al 50% dell'incasso complessivo venga devoluto alle organizzazioni individuate. A tal fine, l'Associazione è obbligata a presentare una rendicontazione certificata entro 45 giorni dalla conclusione dell'evento. Dal punto di vista finanziario, l'operazione non comporta spese dirette per il Comune, ma determina un mancato introito derivante dalla riduzione del 50% del canone di occupazione del suolo pubblico. Tale riduzione comporta una diminuzione delle entrate pari a euro 3.309,25, coperta a bilancio. Il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, accompagnato dalla raccomandazione di monitorare costantemente le entrate derivanti dai canoni e di massimizzare ogni possibile fonte di introito, in considerazione della situazione finanziaria dell'Ente. Il Segretario Generale, nelle proprie osservazioni, ha confermato la correttezza procedurale dell'atto, evidenziando la chiara definizione degli impegni tra le parti e richiamando il ruolo dell'organo politico nella valutazione dell'interesse pubblico e della congruità delle agevolazioni concesse, nel rispetto dei principi di buon andamento, economicità e imparzialità.

Esposito Pasquale, ho letto il verbale, va bene. La delibera di oggi è il primo esempio di applicazione del nuovo regolamento sul verde che recentemente abbiamo approvato, e trova la sua applicazione in una compartecipazione del Comune di Napoli con un privato che organizza un evento di promozione nel parco Virgiliano, finalizzato alla raccolta di fondi da destinare a organizzazioni operanti nei settori sanitario e umanitario. Va bene così visto che una parte degli introiti, al netto delle spese, viene destinata per attività benefiche.



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.480 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/52

Sannino, relativamente alla delibera 264, pur condividendo l'utilità per il fatto che l'evento è finalizzato alla raccolta di fondi da destinare a organizzazioni operanti nei settori sanitario e umanitario, trattandosi di uno spazio pubblico, mi pongo alcuni interrogativi relativamente alla questione della chiusura anticipata al pubblico, al pagamento del biglietto di entrata, al mancato introito derivante dalla riduzione del 50% del canone di occupazione del suolo pubblico, ecc. Personalmente sono favorevole all'utilizzo di spazi pubblici che consentano di ricavare degli utili a chi organizza l'evento, soprattutto se tali utili vengono destinati a scopi socialmente utili ma credo che sia opportuno prevedere quanto meno una tariffa per l'utilizzo degli spazi. Chiedo un approfondimento con il dirigente responsabile. Ok per il verbale.

Maresca, non condivido l'utilizzo di spazi pubblici a pagamento con agevolazioni per gli utilizzatori e nessun vantaggio per l'ente. Chiedo anche io approfondimenti onde valutare se rientri nello spirito del regolamento.

Palmieri, Il provvedimento appare complessivamente positivo e condivisibile, in quanto coniuga tre obiettivi di interesse pubblico: la promozione delle eccellenze enogastronomiche napoletane, la valorizzazione turistica della città e il sostegno a finalità benefiche di rilevante impatto sociale. La scelta di destinare il ricavato dell'evento, al netto delle spese di organizzazione sostenute, a favore di Emergency e dell'associazione S.O.S. Sostenitori Ospedale Santobono rafforza il valore pubblico dell'iniziativa e giustifica il coinvolgimento diretto dell'Amministrazione. Sotto il profilo amministrativo, la delibera individua con chiarezza gli obblighi a carico dell'associazione organizzatrice, prevedendo adeguate garanzie in materia di sicurezza, tutela del patrimonio pubblico, rendicontazione delle spese e delle somme devolute in beneficenza. Dal punto di vista politico-amministrativo, il provvedimento testimonia la volontà dell'Amministrazione di utilizzare gli spazi pubblici come luoghi di promozione economica, culturale e sociale, favorendo iniziative capaci di generare ricadute positive per il territorio senza determinare significativi oneri a carico del bilancio comunale. Permane tuttavia l'esigenza di verificare puntualmente, a consuntivo, la reale entità delle somme devolute alle finalità benefiche e l'effettivo equilibrio tra interesse pubblico perseguito e agevolazioni concesse. Nel complesso, il giudizio sul provvedimento è favorevole. Per il verbale tutto ok

Carbone, questa delibera non va letta soltanto come un singolo provvedimento organizzativo, ma anche come un'occasione per capire in che modo gli strumenti che ci siamo dati possano funzionare nella pratica, tenendo insieme due esigenze importanti: da un lato la tutela dei parchi e degli spazi verdi, dall'altro la possibilità di ospitare iniziative che abbiano un interesse per la città. L'iniziativa unisce la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche napoletane a una finalità benefica, prevedendo che una parte significativa degli incassi venga destinata a realtà impegnate nel campo sanitario e dell'assistenza. Si tratta quindi di un evento che non ha soltanto una dimensione promozionale o ricreativa, ma che prova anche a generare un ritorno positivo sul piano sociale. Mi sembra inoltre corretta l'impostazione scelta sul piano delle responsabilità. L'associazione organizzatrice, infatti, resta il soggetto chiamato a farsi carico degli adempimenti necessari dalle autorizzazioni alla sicurezza, dalla vigilanza alla tutela dell'area, fino alla rendicontazione finale. In questo modo l'amministrazione può mantenere un ruolo di controllo e verifica, sia sull'andamento economico dell'iniziativa sia sul rispetto degli impegni assunti. Naturalmente, un punto centrale resta la tutela del Parco Virgiliano. L'utilizzo di uno spazio pubblico così rilevante deve avvenire nel pieno rispetto delle prescrizioni previste, evitando che l'organizzazione dell'evento produca effetti negativi sulla fruizione del parco o sulla sua conservazione. Da questo punto di vista, sarà importante che tutte le misure indicate vengano applicate con attenzione e che vi sia un adeguato controllo durante lo



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.480 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/52

svolgimento dell'iniziativa. Per queste ragioni, considero il provvedimento complessivamente coerente con il quadro regolamentare approvato dal Consiglio e con le finalità pubbliche richiamate nella proposta. La co-organizzazione può quindi essere valutata positivamente, a condizione che restino centrali la salvaguardia del parco, la trasparenza nella gestione dell'evento e la verifica puntuale degli obblighi posti a carico dell'organizzatore.

Saggese, questo è il primo atto relativo ad evento da tenersi nel parco Virgiliano, Come abbiamo visto il costo è 150mila euro, al netto di queste spese tutti i proventi saranno devoluti in beneficenza ad Associazioni benefiche come Emergency ed il Santobono. Raccolgo la riflessione della problematica evidenziata sulla occupazione del suolo pubblico che è stato dimezzato. Qualcuno ha parlato di mancato provento, visto con il taglio. Questo evento è stato organizzato in base all'articolo 23 del regolamento sul verde che recentemente abbiamo approvato e su cui abbiamo molto discusso in Commissione. Ho sentito Assessore Santagada a proposito di questa delibera in cui è stato concesso utilizzo del Virgiliano, mi ha riferito che per il 13 luglio, il primo lotto del Virgiliano sarà completato.

Esposito Pasquale, sono concorde abbiamo fatto molte commissioni per discutere sul regolamento al verde e su questo tema, non è possibile adesso meravigliarsi che ci sia una esenzione dal canone di occupazione pubblico. Il principio che viene applicato è simile a quello utilizzato, ad esempio quando si fanno eventi nella VII Municipalità fino a notte inoltrata. Questi eventi hanno l'esenzione perché vengono richiesti da un parroco e sappiamo che le Chiese sono esenti. Una volta che c'è una cosa che viene fatta con nuovo regolamento su cui abbiamo ampiamente ragionato non capisco quale sia il problema.

Maisto, con la compartecipazione del Comune c'è sempre agevolazione.

Esposito Pasquale, esatto, non capisco perché è stato sollevato il problema.

Maisto, forse il problema era la chiusura del Virgiliano?

Esposito Pasquale, la novità è che abbiamo introdotto che anche eventi di food si possono fare nei parchi. Questa è una novità sostanziale rispetto al passato

Maisto, questa è la prima esperienza

Esposito Pasquale, infatti. A questo proposito evidenzio che con approvazione del nuovo regolamento e con tutti i divieti che sono stati introdotti è opportuno che si provveda ad adeguare la cartellonistica dei parchi ed aggiornarla alle nuove disposizioni.

Saggese, possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro che abbiamo fatto in commissione sul regolamento al verde. Trovo giusta la tua considerazione.

Palmieri, nulla da eccepire su questa delibera e su questa prima esperienza. Sull'aspetto economico, visto che evento è stato finalizzato con finalità benefiche e di promozione sarebbe interessante avere la rendicontazione dei risultati che sono stati raggiunti.



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.480 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/52

Maisto, Esprimo parere favorevole sulla delibera e sul verbale della riunione precedente

Savastano, Esprimo una forte perplessità alla decisione del Comune di Napoli di co-organizzare il "Napoli Food Festival" presso il Parco Virgiliano e di concedere agevolazioni economiche e amministrative a un evento che, pur presentandosi come iniziativa benefica, solleva numerose criticità sotto il profilo dell'interesse pubblico, della trasparenza e dell'equità nell'utilizzo dei beni comuni. Ritengo innanzitutto discutibile la scelta di chiudere un parco pubblico, patrimonio di tutti i cittadini, a una manifestazione privata con ingresso a pagamento fissato a 60 euro. Sebbene la delibera richiami finalità solidaristiche e benefiche, resta il fatto che l'accesso all'evento è riservato esclusivamente a chi può permettersi di acquistare il biglietto, limitando di fatto la fruizione di uno spazio pubblico che dovrebbe rimanere accessibile a tutti. Mi preoccupa inoltre che il Comune abbia deciso di rinunciare a una parte delle proprie entrate, concedendo una riduzione del 50% del canone di occupazione del suolo pubblico e l'esenzione dal pagamento dei servizi della Polizia Locale, nonostante lo stesso Ragioniere Generale abbia richiamato la necessità di massimizzare ogni entrata per contribuire al recupero del disavanzo finanziario dell'Ente. In una fase in cui si chiedono sacrifici ai cittadini e si sottolineano le difficoltà economiche del Comune, trovo contraddittorio concedere agevolazioni economiche a un evento che prevede importanti sponsorizzazioni e la vendita di biglietti. Ritengo inoltre poco convincente il meccanismo previsto per la devoluzione dei proventi in beneficenza. La delibera stabilisce che saranno dedotte preventivamente le spese organizzative, stimate in circa 150.000 euro, e che soltanto il ricavato netto sarà destinato alle associazioni beneficiarie. Questo significa che una quota significativa degli incassi potrebbe essere assorbita dai costi dell'evento prima che venga realizzato il contributo effettivo alle finalità sociali dichiarate. A mio avviso sarebbe stato opportuno garantire maggiore trasparenza preventiva sui costi e sulle modalità di rendicontazione. Non condivido neppure la decisione di anticipare la chiusura del Parco Virgiliano e sospendere temporaneamente le attività economiche dei chioschi presenti nell'area. Tali misure penalizzano sia i cittadini che abitualmente frequentano il parco sia gli operatori economici autorizzati che vi lavorano, senza che sia stata dimostrata l'assenza di soluzioni alternative meno impattanti. Pur riconoscendo il valore delle attività benefiche e il ruolo delle associazioni coinvolte, ritengo che il perseguimento di finalità solidaristiche non possa automaticamente giustificare la privatizzazione temporanea di uno spazio pubblico, la limitazione dell'accesso ai cittadini e la concessione di agevolazioni economiche da parte di un'amministrazione che si trova in una situazione finanziaria complessa. Per queste ragioni considero la scelta della Giunta politicamente discutibile e amministrativamente poco equilibrata, poiché privilegia un evento a pagamento organizzato da soggetti privati rispetto alla piena tutela dell'interesse collettivo, della libera fruizione degli spazi pubblici e della corretta gestione delle risorse comunali.

Cecere, Il patrocinio del Comune di Napoli al "Napoli Food Festival" al Parco Virgiliano, con biglietti a 60 euro, agevolazioni economiche e chiusura dell'area, solleva criticità in merito alla gestione dei beni comuni, alla trasparenza sulla beneficenza e al danno economico per l'Ente. La privatizzazione temporanea di un parco pubblico, unita alla penalizzazione dei commercianti locali, rende la decisione politicamente e amministrativamente discutibile in un contesto di risanamento finanziario. Se il primo esperimento tenendo conto del nuovo regolamento al verde, è questo, siamo messi malissimo



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.480 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/52

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore **12:00**, constatata l'approvazione del verbale di cui al primo punto all'ordine del giorno ed esauriti gli argomenti di discussione di cui al secondo ed al terzo punto all'ordine del giorno, la Presidente **Fiorella Saggese** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Italo Voana*

 ITALO
VOGNA

La Presidente
Fiorella Saggese*

 FIORELLA
SAGGESE